

ORIGINALE

N. 16 del 15/09/2020

Titolo I - Classe 6

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

Il giorno 15/09/2020, alle ore 20:30 nella Solita sala delle Adunanze, in prima convocazione ordinaria, in seduta pubblica, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dallo Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
PRIGNACA ACHILLE	P	RODELLA TIZIANA	P	PLOIA DAVIDE	P
SCUTTERI ENZO	P	OGLIOSI LUIGI	P	BOSCHETTI GIOVANNA	P
MANCINI PAOLA	P	BENSI ALBERTO	P	POSENATO ALFREDO	P
NEGRISOLO VALERIA	P	REDINI LORENZO	P	LAMAGNI ROBERTO	P
UGGERI NAZZARENO	P	FAMÀ VINCENZINA	P	LANFRANCHI RENZO	P
MERLO GIULIA	P	FAVA LORENZO	P		

Totale Presenti 17

Totali Assenti 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE - Belletti Angela -, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - PRIGNACA ACHILLE - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art 1 della Legge n. 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo sui servizi indivisibili (TASI);
- il comma 738 dell'art, 1 della Legge n. 160 del 2019 ha abolito, a decorrere dal 1 Gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'Imposta municipale propria (IMU);

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2020-2021-2022 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale \mathbf{n}° 47 in data 30 **Dicembre 2019** nella quale sono state confermate le aliquote e le detrazioni

- dell'Imposta municipale propria (IMU) di cui alla delibera di Consiglio Comunale n° 18 in data 12 Aprile 2016;
- della Tassa sui servizi indivisibili (TASI) di cui alla delibera di Consiglio Comunale n° 17 in data 12 Aprile 2016;

DATO ATTO CHE per effetto dell'abolizione della IUC la citata deliberazione di Consiglio Comunale **n**° **47** del **30 Dicembre 2019** non può produrre effetti per le aliquote IMU per l'anno 2020;

TENUTO CONTO CHE la Legge n°160 del 27/12/2019 dai commi 739 a 783 dell'art. 1 ha ridefinito una nuova disciplina dell'imposta disponendo:

- a) al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, si applica la detrazione di Euro 200,00;
- **b**) al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, **è pari allo 0,1** per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- c) al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mentre a decorrere dal 1 gennaio 2022 detti fabbricati sono esenti dall'imposta;
- d) al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è **pari allo 0,76** per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- e) al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- f) al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

VISTO:

- il comma 756 della Legge n. 160 del 2019 il quale prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs n.446/1997, di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il comma 757 della medesima Legge n. 160 del 2019 il quale prevede che la delibera di approvazione delle aliquote debba essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

VISTA ALTRESI' la Risoluzione del Dipartimento delle finanze del 18 febbraio 2020 n° 1/DF con la quale il Ministero ha chiarito che le disposizioni previste dai commi 756 e 757 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2021;

CONSIDERATI:

- a) 1'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006 il quale dispone che
 - le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;

- se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1 Gennaio dell'anno di approvazione;
- in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- b) 1'art. 107, comma 2, del D.L. n° 18/2020, convertito in Legge n°27/2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 31 Luglio 2020;
- c) l'art 106 comma 3 bis, introdotto in sede di conversione del DL 34/2020 (Legge n° 77 del 17/07/2020) il recita che: "In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole: "31 luglio" sono sostituite dalle seguenti: "30 settembre";
- d) l'art. 138 del D.L n° 34/2020, il quale ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160/2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, rendendo ora applicabile il regime di approvazione ordinario di cui all'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, il quale dispone che "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione";
- e) l'art. 1, comma 767, della legge n° 160/2020 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote ed il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede: «Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;
- f) l'articolo 13 comma 15 del DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in Legge n° 214/2011 il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento delle Finanze- esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998 n°360;
- g) l'art 106 comma 3 bis D.L n° 34/2020, convertito nella Legge n° 77 del 17 Luglio 2020, il quale prevede, solo per l'anno 2020, la proroga dal 14 ottobre al 31 Ottobre, del termine ultimo per la trasmissione al MEF delle delibere e dei regolamenti comunali, oltre che il differimento al 16 Novembre del termine per la pubblicazione dei suddetti atti nel sito del MEF:

PRECISATO ALTRESI' CHE con proprio atto **n**° **15** adottato in seduta odierna è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) finalizzato all'applicazione dell'imposta secondo la normativa attualmente in vigore;

RITENUTO DI introdurre le seguenti misure di aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2020, nell'intento di perseguire la sostanziale conferma di quelle vigenti nell'anno 2019 tenuto conto dell'unificazione intervenuta tra IMU e TASI, e con il presupposto di mantenere l'invarianza del gettito previsto, secondo la seguente declinazione:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nella misura massima di UNA unità per ogni categoria catastale C/2- C/6-C/7: aliquota pari al 5,9 per mille e detrazione annua Euro 200,00;
- b) alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del DPR 24 luglio 1977, n. 616: aliquota pari al 10,5 per mille e detrazione annua Euro 200,00;
- c) l'unità immobiliare classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze nella misura massima di UNA unità per ogni categoria catastale C/2- C/6 C/7, direttamente adibita ad abitazione principale posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata:

aliquota pari al 5,9 per mille e detrazione annua Euro 200,00;

d) per l'unità immobiliare e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento, da soggetti che concedono in locazione a titolo di abitazione principale ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e nel rispetto delle condizioni contrattuali stabilite dagli Accordi territoriali vigenti o se concedono in locazione a titolo di abitazione principale in adesioni a piani di assistenza collettiva approvati dal Comune in attuazione dei principi di cui alla Legge regionale 12/03/2008, n.3:

aliquota pari al 4 per mille;

e) fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9 comma 3 bis del DL 557/93, convertito nella Legge 133/94:

aliquota pari al 1,00 per mille;

f) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati:

aliquota pari al 0,00 per mille; al fine di mantenere l'aliquota dell'anno precedente;

- g) immobili ad uso produttivo—classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10:
 - aliquota pari al 10,5 per mille, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato:
- h) terreni agricoli:

aliquota pari al 8,6 per mille;

i) per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati: aliquota pari al 10,5 per mille.

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000:

- Favorevole di Regolarità Tecnica del Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità, Rag. Tiziana CASELLA;
- Favorevole di Regolarità Contabile del <u>Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità</u>, Rag. Tiziana CASELLA;

CONSIDERATO che gli interventi relativi alla presente proposta di deliberazione sono contenuti nel verbale unico di questa seduta;

Con voti favorevoli **n. 17**, contrari **nessuno**, astenuti **nessuno**, espressi da **n. 17** Consiglieri presenti e **n. 17** Consiglieri votanti;

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) **DI APPROVARE** le seguenti aliquote e detrazioni dell'Imposta municipale propria- IMU per l'anno 2020:
 - a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nella misura massima di UNA unità per ogni categoria catastale C/2-C/6-C/7:

aliquota pari al 5,9 per mille e detrazione annua Euro 200,00;

b) alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del DPR 24 luglio 1977, n. 616:

aliquota pari al 10,5 per mille e detrazione annua Euro 200,00;

c) l'unità immobiliare classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze nella misura massima di UNA unità per ogni categoria catastale C/2-C/6 -C/7, direttamente adibita ad abitazione principale posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata:

aliquota pari al 5,9 per mille e detrazione annua Euro 200,00;

- d) per l'unità immobiliare e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento, da soggetti che concedono in locazione a titolo di abitazione principale ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e nel rispetto delle condizioni contrattuali stabilite dagli Accordi territoriali vigenti o se concedono in locazione a titolo di abitazione principale in adesioni a piani di assistenza collettiva approvati dal Comune in attuazione dei principi di cui alla Legge regionale 12/03/2008, n.3:
 - aliquota pari al 4 per mille;
- e) fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9 comma 3 bis del DL 557/93, convertito nella Legge 133/94: aliquota pari al 1,00 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 0,00 per mille, al fine di mantenere l'aliquota dell'anno precedente;
- g) immobili ad uso produttivo-classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10:
 - aliquota pari al 10,5 per mille, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato:
- h) terreni agricoli:

aliquota pari al 8,6 per mille;

- per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati: aliquota pari al 10,5 per mille.
- 3) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° Gennaio 2020.
- 4) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che, ai fini

della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del <u>31 Ottobre 2020</u>, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 16 novembre 2020 previsto, solo per l'anno 2020, dall'art. 106 comma 3 bis Legge n° 77 del 17/07/2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

5) **DI INSERIRE** il presente atto nella raccolta ufficiale degli atti del Comune di Castel Goffredo – Repertorio delle Deliberazioni del Consiglio Comunale

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

al fine di dare immediata applicazione al tributo e procedere ai successivi adempimenti,

Con voti favorevoli **n. 17**, contrari **nessuno**, astenuti **nessuno**, espressi da **n. 17** Consiglieri presenti e **n. 17** Consiglieri votanti;

DICHIARA

il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Comune di Castel Goffredo - Piazza Mazzini 1 - C.A.P. 46042 Castel Goffredo (Mantova) - sito internet: www.comune.castelgoffredo.mn.it C.F. 81001030204 - P.I. 00521810200 - Telefono 0376.7771 - Fax 0376.777.227 - p.e.c.: comunedicastelgoffredo.mn@legalmail.it



OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 29/07/2020

Il sottoscritto Responsabile di Posizione Organizzativa Settore Bilancio e Contabilita' certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto ed esprime

PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA SETTORE BILANCIO E CONTABILITA'

Casella Tiziana

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 29/07/2020

Il sottoscritto responsabile settore bilancio e contabilità di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE BILANCIO E CONTABILITÀ

Casella Tiziana

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Belletti Angela

Prignaca Achille

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Belletti Angela

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale

Castel Goffredo, lì 18/09/2020